



**Oggetto: disposizioni a tutela della pubblica incolumità, in relazione allo stato di allerta arancione idrogeologica/idraulica per piogge diffuse/ temporali dalla Regione Liguria – Servizio di Protezione Civile.**

## IL SINDACO

**RICHIAMATO** il messaggio emesso e pubblicato dalla Regione Liguria – Servizio di Protezione Civile presente sul sito [www.allertaliguria.gov.it](http://www.allertaliguria.gov.it) del 01/10/2020 nel quale si evidenzia sulla zona C, relativa ai bacini marittimi di Levante, lo stato di allerta **arancione idrogeologica/idraulica per piogge diffuse/ temporali** dalle 00:00 del 02/10/2020 alle ore 23:59 del 02/10/2020;

## CONSIDERATO CHE:

- allo stato attuale gli eventi alluvionali che colpiscono il nostro territorio non possono essere previsti in maniera precisa (ora, luogo, intensità e portata);
- l'allerta arancione è lo stato massimo di criticità relativamente ai fenomeni temporaleschi;
- sussiste l'esigenza di limitare al massimo gli spostamenti di persone e veicoli sul territorio cittadino in previsione o in coincidenza di eventi meteo-idrogeologici potenzialmente calamitosi, al fine di garantire la pubblica incolumità in modo particolare di soggetti deboli (minori) i cui spostamenti determinano una circolazione veicolare molto intensa;

## VISTI:

**Visti** gli art. 50 comma 2 e art. 54 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 recante Codice della Protezione Civile che, all'art. 12 definisce funzioni e compiti dei Comuni e all'art. 3, individua il Sindaco quale Autorità locale di Protezione Civile che, al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite provvedendo agli interventi necessari;

**In attuazione** del Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune della Spezia;

Ravvisata la necessità di stabilire specifiche misure di Protezione Civile

## ORDINA

In relazione allo stato di allerta **arancione idrogeologica/idraulica per piogge diffuse/ temporali** dalle 00:00 del 02/10/2020 alle ore 23:59 del 02/10/2020 e fatti salvi ulteriori successivi provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteorologici, le seguenti misure per il territorio comunale a tutela della pubblica incolumità:

1. **la sospensione dell'attività didattica in presenza**, nelle scuole di ogni ordine e grado, ubicate sul territorio comunale, ad eccezione degli istituti universitari; del polo Marconi; del conservatorio G. Puccini; e dei centri di formazione professionale;
2. **la sospensione** dei servizi per l'infanzia e ricreativi sia pubblici che privati;
3. **l'interdizione** a persone o mezzi nei parchi, nei giardini pubblici e nelle aree giochi;
4. **l'interdizione** a persone o mezzi nelle seguenti zone:
  - Via Beghi;
  - Sottopasso Cozzani località Terrazze;
  - Via Caselli;

## **DISPONE**

Che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, venga comunicato:

1. Alla Prefettura della Spezia;
2. al Presidente della Provincia;
3. all'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale Ambito Territoriale della Spezia;
4. all'Università degli studi di Genova;
5. alla ditta ATC per i provvedimenti attinenti ai servizi scuolabus;
6. alle ditte C.I.R. Food Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c.r.l. di Reggio Emilia e CORA.S s.r.l. per servizio mensa scolastica.

Dispone, che la presente Ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio on line del Comune e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nonché ( [www.comune.laspezia.it](http://www.comune.laspezia.it) ) che venga data la più ampia diffusione della stessa tramite gli organi di stampa, le radio e le televisioni locali.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte di chiunque vi abbia interesse, ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia della Spezia, entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio del Comune, oppure ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento nei modi e nei termini previsti dagli artt. 2 e segg. Della Legge n. 1034/1971, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e segg. del D.P.R. n. 1199/1971.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL SINDACO**

**Pierluigi Peracchini**